

Il prossimo anno aumenteranno le tasse per gli studenti

Sarà la conseguenza del calo delle entrate. Verrà meno anche il fondo benzina della Cciao. Si punta sull'accordo con la Regione

Il taglio dei fondi ministeriali si tradurrà in un rincaro, seppur limitato, delle tasse di iscrizione per gli studenti. L'aumento scatterà dall'anno accademico 2008/09. Al momento si tratta di un'ipotesi anche se, ieri, nel corso del bilancio di previsione 2008, il rettore ha lasciato poche possibilità di scelta. «È previsto un leggero incremento della fascia dell'Iseu» ha confermato Honsell, nel ricordare che quest'anno le tasse sono rimaste invariate grazie al cospicuo incremento delle matricole registrato lo scorso novembre.

Le tasse e contributi da studenti rappresentano la seconda fonte di finanziamento dell'ateneo: 16,5 milioni per le tasse di iscrizione ai corsi di laurea triennale e specialistica, 1,6 milioni per master e scuole di specializzazione. L'importo potrebbe aumentare a seguito dei trasferimenti di sede che saranno perfezio-

nati da qui alla fine dell'anno. Lo stesso non accadrà per i fondi che la Camera di commercio incassava dalla benzina agevolata e trasferiva all'università. Vale a dire circa 250 mila euro. Quella linea di finanziamento, infatti, si estinguerà e «per il 2008 – ha evidenziato Honsell – potrebbero ridursi i contributi della Cciao di Udine. Sarà necessario ridefinire attraverso un accordo di programma gli impegni relativi alle iniziative di reciproco interesse».

Un accordo di programma sarà stipulato pure con la Regione che, al momento, rappresenta l'ancora di salvezza soprattutto per lo sviluppo dell'università. Il piano edilizio dell'ateneo, infatti, è completamente coperto dai contributi regionali. La priorità è la realizzazione delle aule prefabbricate nella sede dei Rizzi, l'ingresso dei dipartimenti di Scienze animali e Scienze degli alimenti nel-

l'edificio ex-Basket e l'allestimento degli spazi per gli studenti nell'ex-scuola materna "Suor Maria Bambina". Entro l'anno dovrebbero inoltre essere completata la realizzazione delle grandi aule del polo economico e avviata la costruzione dei laboratori scientifici e didattici di Medicina. Prevista pure la ristrutturazione della sezione femminile dell'istituto Renati per il polo giuridico-economico e la costruzione della sede universitaria nel polo di Gorizia.

«Con la Regione – ha precisato il rettore – chiariremo chi farà cosa sul fronte della didattica, dell'edilizia, della ricerca e soprattutto del trasferimento tecnologico. Ragioneremo su una prospettiva più lunga». Honsell conta molto su questo passaggio anche perché, ha fatto notare, «l'assessore all'università Roberto Cosolini finora ha sempre mantenuto le promesse». (g.p.)